



COMUNE DI ROVERCHIARA

Provincia di Verona



**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO DI PREVISIONE
2021/2023**

**Sommario**

1.	PREMESSA.....	3
2.	I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI	3
3.	IL QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO	4
4.	LE ENTRATE	8
4.1	LE ENTRATE TRIBUTARIE	8
	IMU	8
	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	8
	TARI	8
	IMPOSTA DI PUBBLICITÀ, TOSAP E CANONE UNICO	9
4.2	ALTRE ENTRATE	9
	TITOLO I: ENTRATE DI NATURA TRIBUTARIA	10
	TITOLO II: ENTRATE DA TRASFERIMENTI.....	11
	TITOLO III: ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE.....	12
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE.....	13
5.	LE SPESE	14
	LE SPESE CORRENTI.....	14
	SPESE PER INVESTIMENTI	18
6.	IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE).....	21
7.	FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI.....	24
8.	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2020.....	25
9.	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	26
10.	ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	27
11.	GARANZIE FIDEJUSSORIE	28
12.	CONTRATTI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	28
13.	LE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE	28



1. PREMESSA

Il Bilancio di Previsione 2021-2023 è redatto secondo i principi di cui Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, coordinato con il Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) prevede la stesura della Nota integrativa al bilancio di previsione ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La presente Nota integrativa viene redatta ai sensi di quanto previsto da tale allegato.

Il predetto principio contabile stabilisce alcuni contenuti della presente Nota integrativa, la quale, nel nuovo sistema di bilancio completa la parte descrittiva del bilancio di previsione, affiancandosi al documento unico di programmazione (DUP) ed alle altre note predisposte.

Considerate le informazioni e le analisi dei sopra ricordati documenti, la presente nota integrativa si limita a presentare i contenuti previsti dal principio contabile della programmazione, laddove ne ricorrano i presupposti.

2. I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Il progetto di bilancio 2021-2023 è stato redatto in base a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 modificato dalla L. n. 126/2014 del 10/08/2014, utilizzando gli schemi di bilancio previsti dall'Allegato n. 9 del suddetto decreto e s.m.i.

Le previsioni del bilancio 2021-2023 rispettano i principi generali indicati dall'allegato 1 al D.Lgs. n. 118/2011 ed il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011.

In particolare, vengono rispettati i seguenti principi generali o postulati di cui all'art. 3, comma 1: principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

I criteri utilizzati per le previsioni di bilancio sono così sintetizzabili:

- riguardo alle **Entrate**:

- Le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertabili, e quindi previste, sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto o, per i gettiti derivanti dalle manovre fiscali delle regioni, sono iscrivibili nell'esercizio di competenza, per un importo non superiore a quello stimato dal competente Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'articolo 77-quater, comma 6, ultimo



periodo del DL 112/2008, considerando anche l'eventuale aggiornamento infrannuale della stima effettuata ai sensi del citato articolo 77-quater del DL 112/2008, fornito dal Dipartimento delle Finanze, come disposto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria n. 3.7.5, allegato 4/1 di cui all'art. 3 del D.Lgs. 118/2011;

- per i trasferimenti, sono state considerate le comunicazioni effettuate da parte delle strutture organizzative comunali ed in particolare per i trasferimenti erariali si è partiti dal dalla Legge di Bilancio 2019, 30 dicembre 2018, n. 145, il quale prevede al comma 921, [...] *che il Fondo di Solidarietà Comunale è confermato per l'anno 2019, sulla base degli importi indicati per ciascun ente, negli allegati al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7/3/2018, pubblicato nella G.U. n. 83 del 10/03/2018, fatte salve le operazioni aritmetiche necessarie per considerare i nuovi comuni risultanti da procedure di fusione [...]*.

- per quanto concerne la previsione di **Spesa**, per il triennio 2021-2023, il Comune ha proseguito nell'analisi puntuale di tutte le poste di bilancio, ispirando la previsioni al postulato della c.d. *spendig review*, coinvolgendo tutte le strutture dell'Ente le quali hanno attivamente partecipato alla redazione del bilancio 2021-2023, permettendo – con il coordinamento dei Servizi Finanziari – di ridurre le previsioni di spesa, in maniera non lineare, ma con un'analisi puntuale di ogni singola posta iscritta nel bilancio.

3. IL QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Il progetto di bilancio rispetta i principi definiti dalla normativa, come delineata dalla modifica al TUEL approvata dal D.Lgs. n. 126/2014, secondo la quale "il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità" (art. 162, c. 6, D.Lgs. 267/2000).

Il quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese è il seguente:



ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.469.949,63								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		557.963,46	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.960.405,85	1.372.732,00	1.368.566,00	1.369.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	1.928.831,88	1.759.601,33	1.719.621,00	1.716.125,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	268.830,12	198.565,00	198.565,00	198.565,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	274.786,34	230.760,00	234.260,00	234.260,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	140.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	678.859,02	567.389,13	45.000,00	45.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	2.644.022,31	1.842.057,00	1.841.391,00	1.841.825,00	Totale spese finali	2.607.690,90	2.326.990,46	1.764.621,00	1.761.125,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	73.030,00	73.030,00	76.770,00	80.700,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	612.167,90	612.000,00	612.000,00	612.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	628.788,95	612.000,00	612.000,00	612.000,00
Totale titoli	3.606.190,21	2.804.057,00	2.803.391,00	2.803.825,00	Totale titoli	3.659.509,85	3.362.020,46	2.803.391,00	2.803.825,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.076.139,84	3.362.020,46	2.803.391,00	2.803.825,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.659.509,85	3.362.020,46	2.803.391,00	2.803.825,00
Fondo di cassa finale presunto	1.416.629,99								



Da tali prospetti si nota che il Bilancio di Previsione 2021-2023 rispetta il principio generale del Pareggio.

Analizzando invece il prospetto degli equilibri di bilancio:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			1.469.949,63		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		35.574,33	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.802.057,00 0,00	1.801.391,00 0,00	1.801.825,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.759.601,33 0,00 126.288,00	1.719.621,00 0,00 119.020,00	1.716.125,00 0,00 119.020,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		73.030,00 0,00 0,00	76.770,00 0,00 0,00	80.700,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			5.000,00	5.000,00	5.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		5.000,00	5.000,00	5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00



EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	522.389,13	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	567.389,13 0,00	45.000,00 0,00	45.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

E riepilogando:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00



4. LE ENTRATE

4.1 LE ENTRATE TRIBUTARIE

L'evento pandemico legato all'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus Sars-Cov2 nel corso del 2020 e tuttora in essere, ha generato una serie di provvedimenti legislativi che hanno pesantemente influenzato il gettito tributario previsto per il triennio 2021-2023.

Evitando la puntuale elencazione delle disposizioni normative, di seguito si esplicitano i criteri utilizzati per ogni tipologia di tributo.

IMU

dal 2021 diverranno effettivi: a) il comma 757 della legge 160/2019, che impone di allegare alla delibera di approvazione delle aliquote il prospetto generato dal Portale del federalismo fiscale, quale condizione di efficacia dello stesso. Tuttavia, manca ancora il decreto attuativo che doveva essere emanato entro il 30/06/2020. La deliberazione sarà necessaria se (e quando) il prospetto sarà reso disponibile sul Portale, essendo condizione di efficacia della delibera e delle aliquote applicate dal comune; b) l'art. 78 del D.L. 104/2020, che esonera per il 2021 e 2022 l'IMU a favore degli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività esercitate. Quale ristoro del mancato gettito vengono stanziati 9,2 milioni di euro per ciascun anno.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Allo stato attuale non si è in grado di stimare la riduzione di gettito derivante dall'evento pandemico. Si è confermata la previsione 2019, limitatamente alla quota accertata e, qualora dovessero essere previsti eventuali ristori da parte del Governo, si procederà alla rettifica.

TARI

Per quanto riguarda la TARI, la regolazione di ARERA ha determinato una forte discontinuità nei criteri di determinazione del PEF (piano economico finanziario) dei rifiuti. Se fino al 2019 compreso, si sono calcolati i costi del PEF su base previsionale dal 2020 sono cambiate le regole. Il nuovo PEF redatto secondo il MTR approvato da Arera con la delibera 443/2019 (e successive modifiche) parte dai costi dei gestori.

Questo Ente ha affidato in house ESA-Com SPA il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ivi compresa la riscossione della Tariffa Corrispettivo.

Il Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) per l'anno 2020 ha tenuto conto dei dati contabili certi dell'anno 2018. La competenza dell'approvazione del MTR ricade sull'Ente territorialmente competente ovvero il Bacino Verona Sud che per quanto riguarda il MTR 2021 provvederà ad approvarlo



entro i termini di legge.

P quanto riguarda le tariffe il Comune dovrà procedere alla loro approvazione entro il 30.06.2021, così come previsto dall'art. 30 c. 5 del D.L 22/03/2021.

IMPOSTA DI PUBBLICITÀ, TOSAP E CANONE UNICO

Il comma 817 della legge 160/2019 che dispone l'abolizione dei c.d. tributi minori, sostituendoli con il Canone Unico Patrimoniale, prevede in prima istanza l'invarianza del gettito rispetto ai prelievi aboliti, invarianza che si debba considerare al netto degli effetti negativi del COVID e di tutte le disposizioni di esonero introdotte nel 2020. Sotto il profilo meramente contabile, quindi, è stato sufficiente sostituire le previsioni in precedenza iscritte a titolo di ICP/DPA e TOSAP con il nuovo canone, garantendo equivalenza finanziaria. Entro il termine previsto dalla legislazione vigente per l'approvazione delle tariffe sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale il Regolamento del Canone Unico Patrimoniale, mentre spetterà alla Giunta Comunale l'approvazione delle relative tariffe.

4.2 ALTRE ENTRATE

Sono state iscritte nel Titolo II dell'entrata le poste derivanti da trasferimenti dello Stato e della Regione comunicati dai vari Servizi, a copertura di progetti che hanno la corrispondente quota iscritta negli stanziamenti di spesa.

Per quanto attiene alle entrate extratributarie (Titolo III dell'entrata) gli stanziamenti previsti comprendono i proventi dei servizi pubblici derivanti dalle rette pagate a copertura del servizio di refezione scolastica, nonché quelle derivanti dai proventi delle contravvenzioni del codice della strada.

Le entrate in conto capitale sono state iscritte nel titolo IV.

Riassumendo le entrate previste nel Bilancio di Previsione 2021-2023 possono essere rappresentate dai seguenti prospetti:

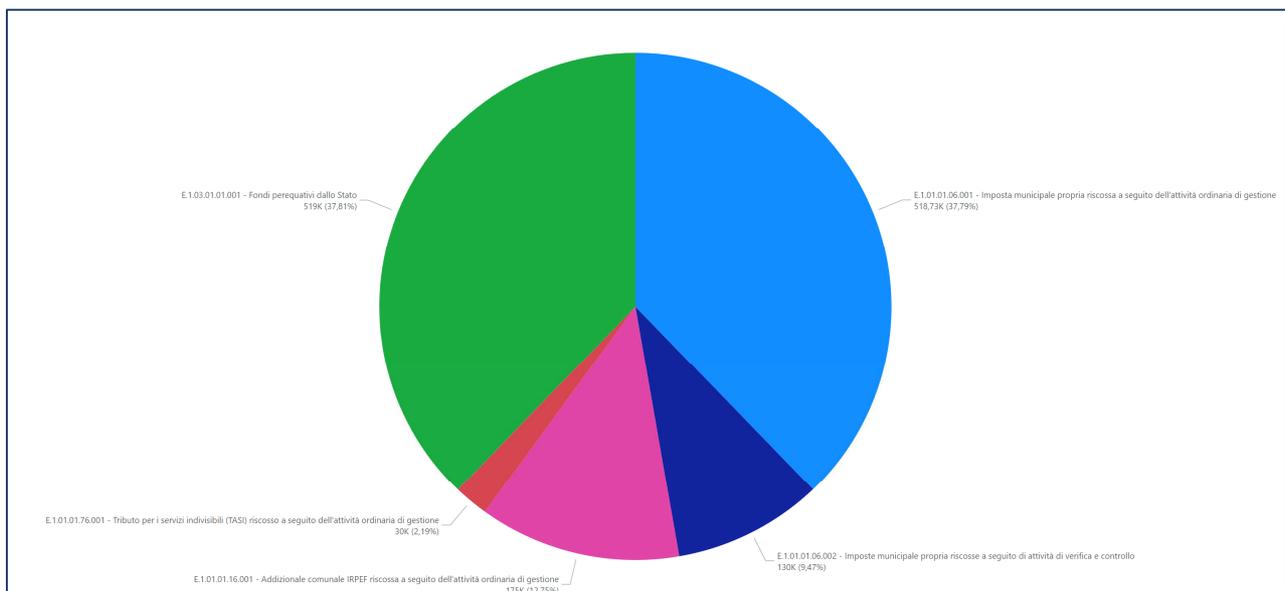
Titolo	Prev. Assestata 2020	Prev. 2021	acc. FCDE 2021	Prev. 2022	acc. FCDE 2022	Prev. 2023	acc. FCDE 2023
0 - Avanzo di Amministrazione e Fondo Pluriennale Vincolato	550.178,07	35.574,33		0,00		0,00	
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.213.233,00	1.372.732,00	116.288,00	1.368.566,00	109.020,00	1.369.000,00	109.020,00
2 - Trasferimenti correnti	393.231,00	198.565,00		198.565,00		198.565,00	
3 - Entrate extratributarie	170.460,00	230.760,00	10.000,00	234.260,00	10.000,00	234.260,00	10.000,00
4 - Entrate in conto capitale	158.059,00	40.000,00		40.000,00		40.000,00	
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00		0,00		0,00	
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00		0,00		0,00	
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	350.000,00	350.000,00		350.000,00		350.000,00	
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	612.000,00	612.000,00		612.000,00		612.000,00	
Totale	3.447.161,07	2.839.631,33	126.288,00	2.803.391,00	119.020,00	2.803.825,00	119.020,00

Le Entrate Correnti derivano in larga parte dall'autonomia impositiva che l'ordinamento vigente consente e la loro composizione è analizzata nei seguenti prospetti:



TITOLO I: ENTRATE DI NATURA TRIBUTARIA

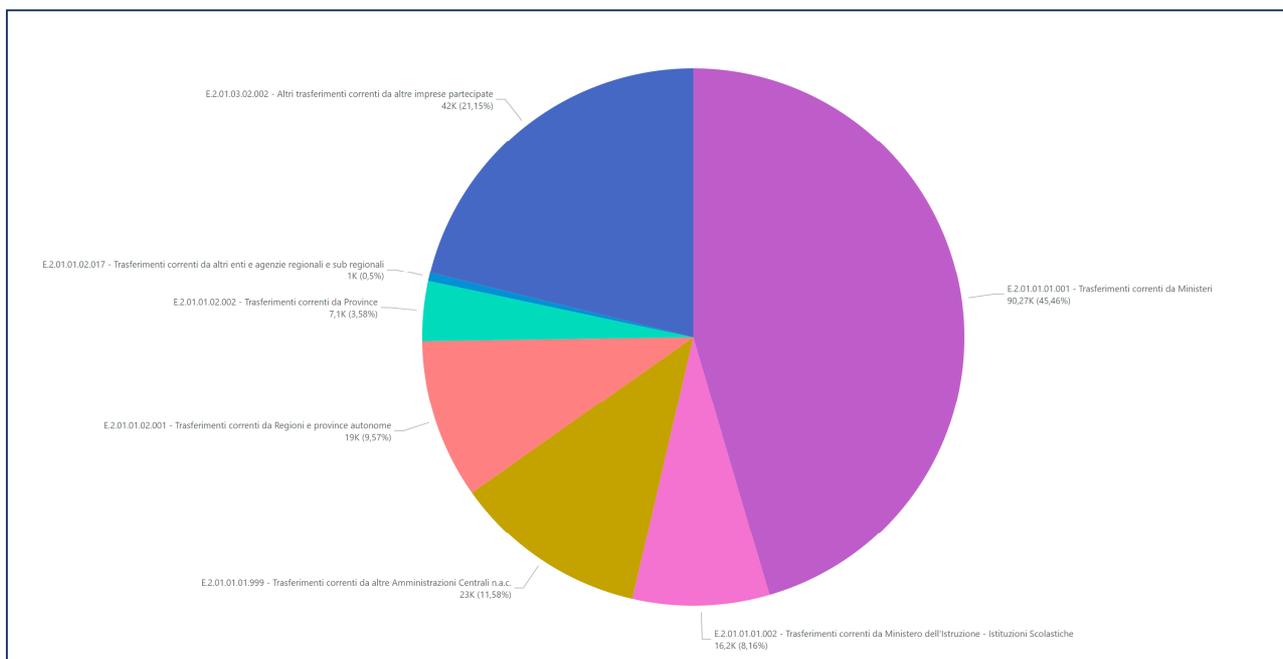
Titolo	Prev. Assestata 2020	Prev. 2021	acc. FCDE 2021	Prev. 2022	acc. FCDE 2022	Prev. 2023	acc. FCDE 2023
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.213.233,00	1.372.732,00	116.288,00	1.368.566,00	109.020,00	1.369.000,00	109.020,00
1.0101 - Imposte tasse e proventi assimilati							
1.0101.06 - Imposta municipale propria							
E.1.01.01.06.001 - Imposta municipale propria riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	462.543,00	518.732,00		524.566,00		525.000,00	
E.1.01.01.06.002 - Imposte municipale propria riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	50.000,00	130.000,00	94.484,00	120.000,00	87.216,00	120.000,00	87.216,00
1.0101.08 - Imposta comunale sugli immobili (ICI)							
E.1.01.01.08.001 - Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	0,00	0,00		0,00		0,00	
E.1.01.01.08.002 - Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	100,00	0,00		0,00		0,00	
1.0101.16 - Addizionale comunale IRPEF							
E.1.01.01.16.001 - Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	147.590,00	175.000,00		175.000,00		175.000,00	
1.0101.52 - Tassa occupazione spazi e aree pubbliche							
E.1.01.01.52.001 - Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	5.000,00	0,00		0,00		0,00	
1.0101.53 - Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni							
E.1.01.01.53.001 - Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	11.000,00	0,00		0,00		0,00	
1.0101.76 - Tributo per i servizi indivisibili (TASI)							
E.1.01.01.76.001 - Tributo per i servizi indivisibili (TASI) riscosso a seguito dell'attività ordinaria di gestione	20.000,00	30.000,00	21.804,00	30.000,00	21.804,00	30.000,00	21.804,00
1.0101.99 - Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.							
E.1.01.01.99.001 - Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	0,00	0,00		0,00		0,00	
1.0301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							
1.0301.01 - Fondi perequativi dallo Stato							
E.1.03.01.01.001 - Fondi perequativi dallo Stato	517.000,00	519.000,00		519.000,00		519.000,00	
Totale	1.213.233,00	1.372.732,00	116.288,00	1.368.566,00	109.020,00	1.369.000,00	109.020,00





TITOLO II: ENTRATE DA TRASFERIMENTI

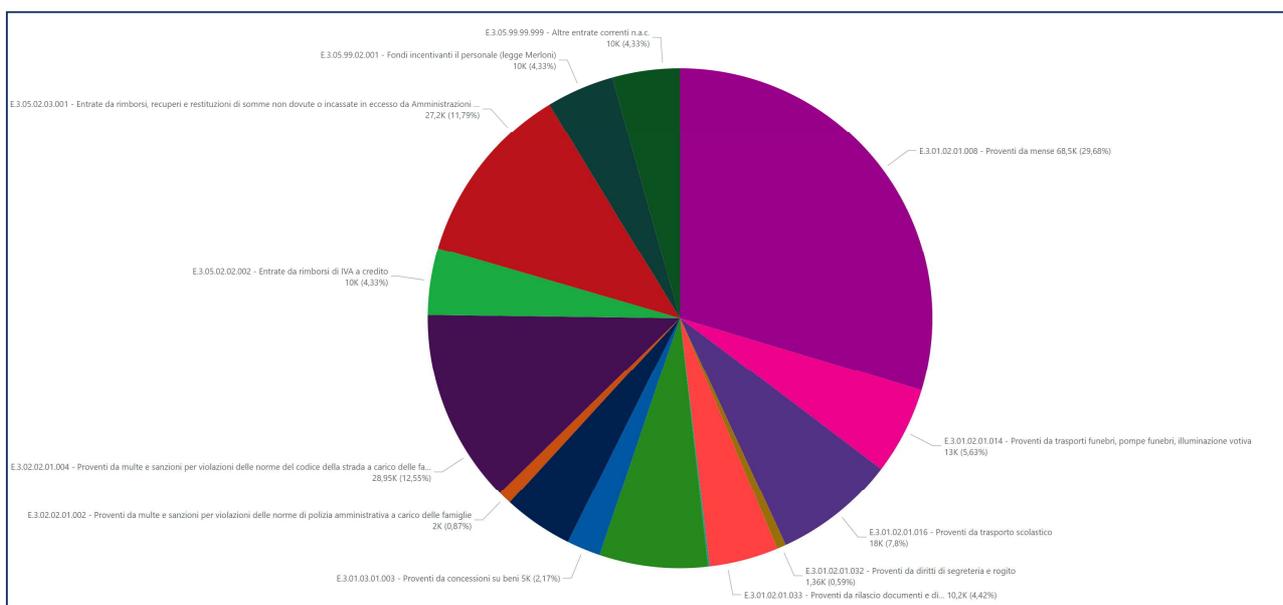
Titolo	Prev. Assestata 2020	Prev. 2021	acc. FCDE 2021	Prev. 2022	acc. FCDE 2022	Prev. 2023	acc. FCDE 2023
2 - Trasferimenti correnti	393.231,00	198.565,00		198.565,00		198.565,00	
2.0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
2.0101.01 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali							
E.2.01.01.01.001 - Trasferimenti correnti da Ministeri	243.481,00	90.265,00		90.265,00		90.265,00	
E.2.01.01.01.002 - Trasferimenti correnti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	16.200,00	16.200,00		16.200,00		16.200,00	
E.2.01.01.01.003 - Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	39.200,00	0,00		0,00		0,00	
E.2.01.01.01.999 - Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	23.000,00	23.000,00		23.000,00		23.000,00	
2.0101.02 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali							
E.2.01.01.02.001 - Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	21.250,00	19.000,00		19.000,00		19.000,00	
E.2.01.01.02.002 - Trasferimenti correnti da Province	7.100,00	7.100,00		7.100,00		7.100,00	
E.2.01.01.02.003 - Trasferimenti correnti da Comuni	0,00	0,00		0,00		0,00	
E.2.01.01.02.017 - Trasferimenti correnti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	1.000,00	1.000,00		1.000,00		1.000,00	
2.0103 - Trasferimenti correnti da Imprese							
2.0103.02 - Altri trasferimenti correnti da imprese							
E.2.01.03.02.002 - Altri trasferimenti correnti da altre imprese partecipate	42.000,00	42.000,00		42.000,00		42.000,00	
E.2.01.03.02.999 - Altri trasferimenti correnti da altre imprese	0,00	0,00		0,00		0,00	
Totale	393.231,00	198.565,00		198.565,00		198.565,00	





TITOLO III: ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

Titolo	Prev. Assestata 2020	Prev. 2021	acc. FCDE 2021	Prev. 2022	acc. FCDE 2022	Prev. 2023	acc. FCDE 2023
3 - Entrate extratributarie	170.460,00	230.760,00	10.000,00	234.260,00	10.000,00	234.260,00	10.000,00
3.01 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni							
3.01.0200 - Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi							
E.3.01.02.01.008 - Proventi da mense	23.200,00	68.500,00		72.000,00		72.000,00	
E.3.01.02.01.014 - Proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	13.000,00	13.000,00		13.000,00		13.000,00	
E.3.01.02.01.016 - Proventi da trasporto scolastico	29.000,00	18.000,00		18.000,00		18.000,00	
E.3.01.02.01.032 - Proventi da diritti di segreteria e rogito	1.360,00	1.360,00		1.360,00		1.360,00	
E.3.01.02.01.033 - Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria	6.200,00	10.200,00		10.200,00		10.200,00	
E.3.01.02.01.999 - Proventi da servizi n.a.c.	250,00	250,00		250,00		250,00	
3.01.0300 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni							
E.3.01.03.01.000 - Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	0,00	16.000,00		16.000,00		16.000,00	
E.3.01.03.01.003 - Proventi da concessioni su beni	7.000,00	5.000,00		5.000,00		5.000,00	
E.3.01.03.02.002 - Locazioni di altri beni immobili	10.300,00	10.300,00		10.300,00		10.300,00	
3.02 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti							
3.02.0200 - Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti							
E.3.02.02.01.002 - Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme di polizia amministrativa a carico delle famiglie	2.000,00	2.000,00		2.000,00		2.000,00	
E.3.02.02.01.004 - Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada a carico delle famiglie	28.950,00	28.950,00	10.000,00	28.950,00	10.000,00	28.950,00	10.000,00
3.03 - Interessi attivi							
3.03.0300 - Altri interessi attivi							
E.3.03.03.04.001 - Interessi attivi da depositi bancari o postali	0,00	0,00		0,00		0,00	
3.05 - Rimborsi e altre entrate correnti							
3.05.0100 - Indennizzi di assicurazione							
E.3.05.01.01.001 - Indennizzi di assicurazione su beni immobili	0,00	0,00		0,00		0,00	
E.3.05.01.01.999 - Altri indennizzi di assicurazione contro i danni	0,00	0,00		0,00		0,00	
3.05.0200 - Rimborsi in entrata							
E.3.05.02.02.002 - Entrate da rimborsi di IVA a credito	4.000,00	10.000,00		10.000,00		10.000,00	
E.3.05.02.03.001 - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	27.200,00	27.200,00		27.200,00		27.200,00	
3.05.9900 - Altre entrate correnti n.a.c.							
E.3.05.99.02.001 - Fondi incentivanti il personale (legge Merloni)	10.000,00	10.000,00		10.000,00		10.000,00	
E.3.05.99.99.999 - Altre entrate correnti n.a.c.	8.000,00	10.000,00		10.000,00		10.000,00	
Totale	170.460,00	230.760,00	10.000,00	234.260,00	10.000,00	234.260,00	10.000,00

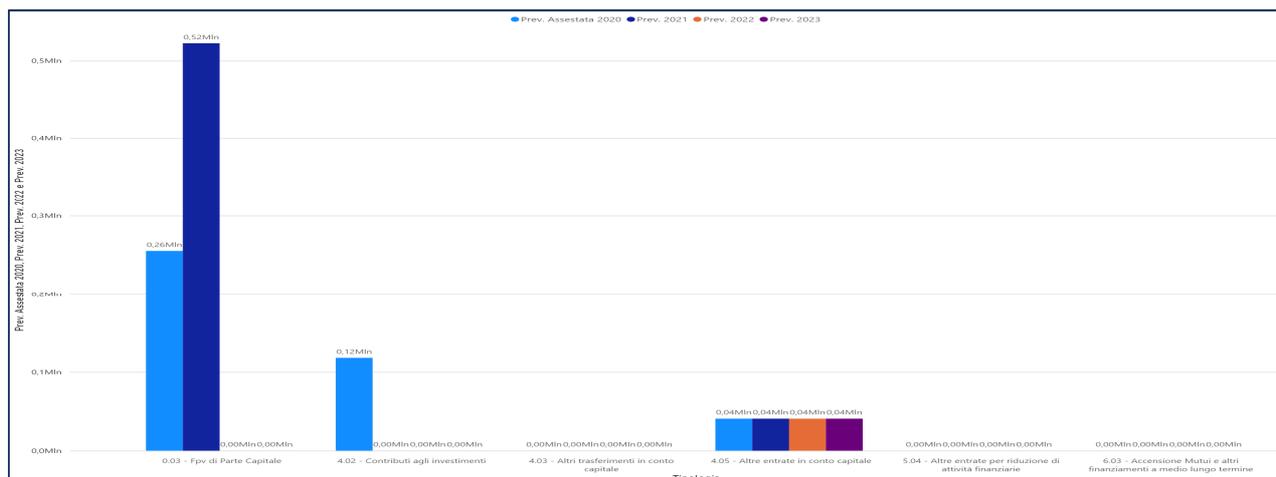




Le entrate in c/capitale, destinate per natura al finanziamento degli investimenti, sono dettagliate nei seguenti prospetti:

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Titolo	Prev. Assestata 2020	Prev. 2021	Prev. 2022	Prev. 2023
0 - Avanzo di Amministrazione e Fondo Pluriennale Vincolato	255.280,71	522.389,13	0,00	0,00
0.03 - Fpv di Parte Capitale				
0.03.0100 - Fpv di Parte Capitale				
E.0.01.03.01.001 - Fpv Parte Capitale	255.280,71	522.389,13	0,00	0,00
4 - Entrate in conto capitale	158.059,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
4.02 - Contributi agli investimenti				
4.02.0600 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche				
E.4.02.06.01.001 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Ministeri	0,00	0,00	0,00	0,00
4.02.0100 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche				
E.4.02.01.01.001 - Contributi agli investimenti da Ministeri	50.000,00	0,00	0,00	0,00
E.4.02.01.02.001 - Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	43.059,00	0,00	0,00	0,00
E.4.02.01.02.002 - Contributi agli investimenti da Province	25.000,00	0,00	0,00	0,00
4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale				
4.03.1000 - Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche				
E.4.03.10.02.002 - Altri trasferimenti in conto capitale da Province	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.10.02.003 - Altri trasferimenti in conto capitale da Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05 - Altre entrate in conto capitale				
4.05.0400 - Altre entrate in conto capitale n.a.c.				
E.4.05.04.99.999 - Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05.0100 - Permessi di costruire				
E.4.05.01.01.001 - Permessi di costruire	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5.04 - Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie				
5.04.0300 - Riduzione di altre attivita' finanziarie verso Imprese				
E.5.04.03.99.999 - Altre entrate per riduzione di altre attivita' finanziarie verso altre Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
6.03 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine				
6.03.0100 - Finanziamenti a medio lungo termine				
E.6.03.01.04.003 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Cassa Depositi e Prestiti - SPA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	413.339,71	562.389,13	40.000,00	40.000,00

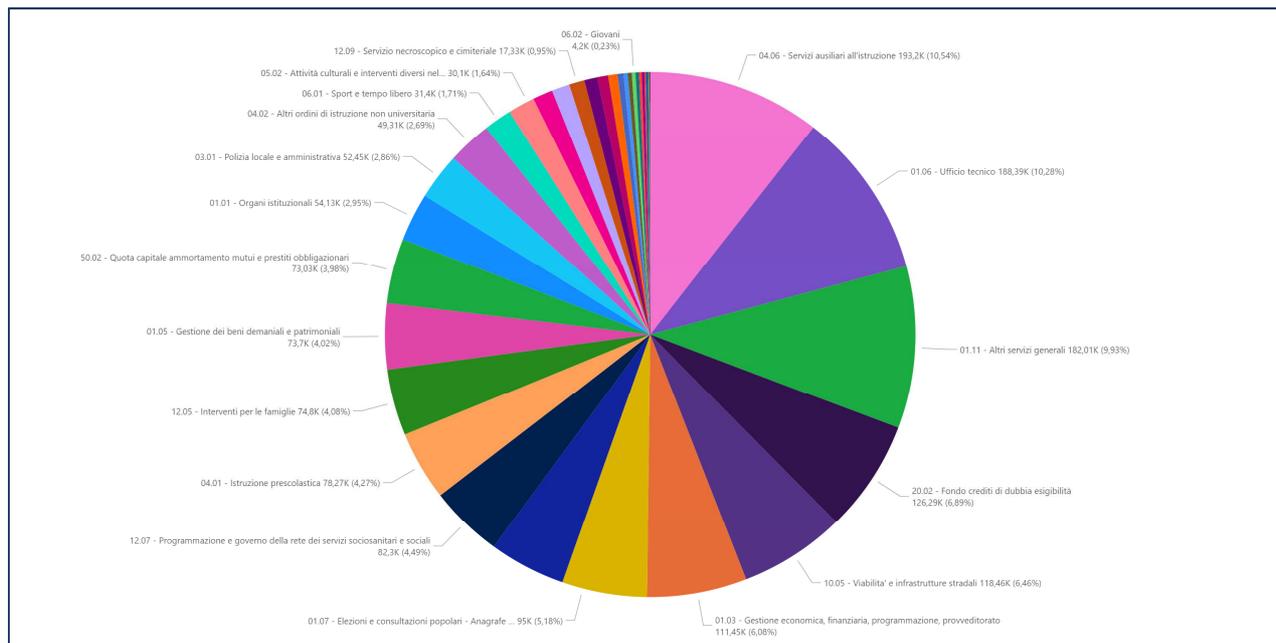


5. LE SPESE

LE SPESE CORRENTI

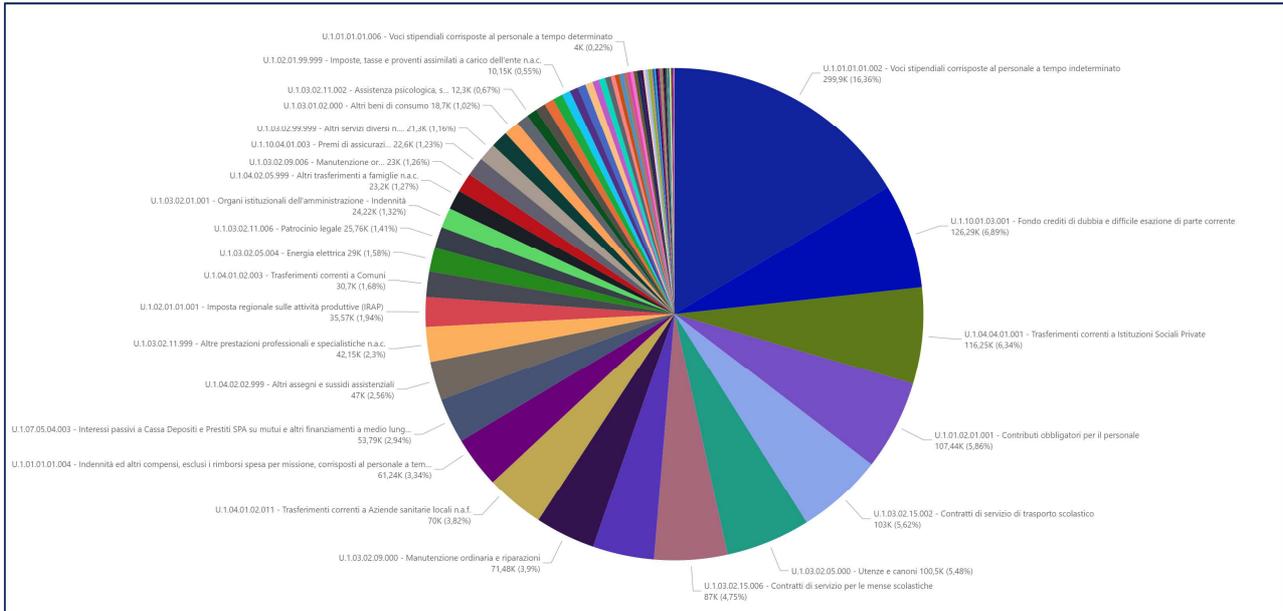
Per le spese finanziate dalle entrate correnti, afferente ai titoli 1 e 4 della spesa, la previsione è in linea con le disposizioni di cui al comma 460 della legge 145/2018 in termini di rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Analizzando le spese correnti dal punto di vista delle finalità istituzionali perseguite, la spesa può essere rappresentata dai seguenti prospetti:

Missione	Prev Assestata 2020	Prev. 2021	Prev. 2022	Prev. 2023
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	860.087,07	810.647,33	781.873,00	790.007,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	36.431,00	57.150,00	58.150,00	59.150,00
04 - Istruzione e diritto allo studio	293.209,00	340.883,00	343.360,00	333.692,00
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	31.250,00	30.100,00	25.500,00	25.500,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	39.730,00	35.596,00	35.465,00	35.327,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	58.950,00	35.610,00	34.288,00	32.901,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	131.200,00	118.456,00	117.713,00	116.930,00
11 - Soccorso civile	850,00	850,00	850,00	850,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	212.692,00	180.429,00	179.810,00	179.156,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	700,00	600,00	600,00	600,00
20 - Fondi e accantonamenti	79.742,00	142.780,00	135.512,00	135.512,00
50 - Debito pubblico	69.500,00	73.030,00	76.770,00	80.700,00
Totale	1.820.841,07	1.832.631,33	1.796.391,00	1.796.825,00



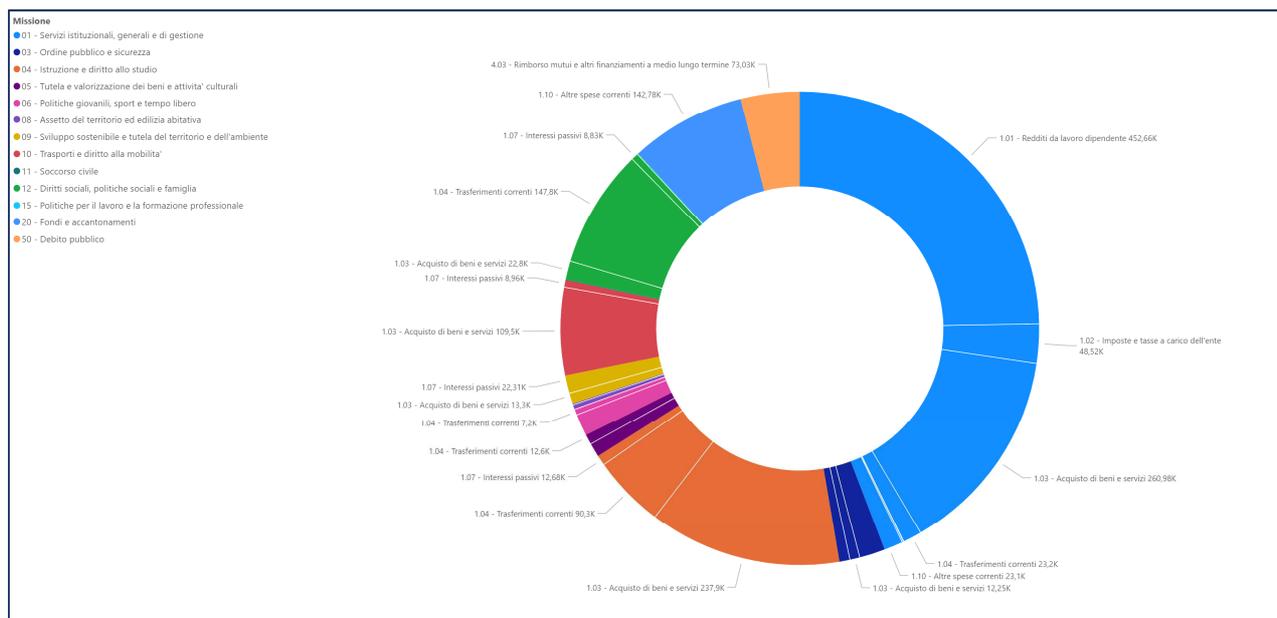
Analizzando, invece, la spesa corrente per natura (cioè secondo la tipologia di spesa) le previsioni del bilancio 2021/2023 possono essere illustrate dai seguenti prospetti:

Titolo	Prev Assestata 2020	Prev. 2021	Prev. 2022	Prev. 2023
1 - Spese correnti				
1.01 - Redditi da lavoro dipendente	389.353,74	484.456,26	476.455,00	476.455,00
1.02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	44.635,00	48.515,00	48.700,00	48.700,00
1.03 - Acquisto di beni e servizi	753.563,00	706.606,07	689.248,00	697.248,00
1.04 - Trasferimenti correnti	354.763,00	297.150,00	293.350,00	284.650,00
1.07 - Interessi passivi	58.150,00	54.294,00	50.556,00	46.626,00
1.09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	13.060,00	2.700,00	2.700,00	3.834,00
1.10 - Altre spese correnti	137.816,33	165.880,00	158.612,00	158.612,00
Totale	1.751.341,07	1.759.601,33	1.719.621,00	1.716.125,00
4 - Rimborso di prestiti				
4.03 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	69.500,00	73.030,00	76.770,00	80.700,00
Totale	69.500,00	73.030,00	76.770,00	80.700,00
Totale	1.820.841,07	1.832.631,33	1.796.391,00	1.796.825,00



Introducendo una lettura congiunta sia per missione che per macroaggregato, è possibile analizzare gli stanziamenti di bilancio sia per le finalità istituzionali perseguite (Missioni) che per natura di spesa (Macroaggregato), come di seguito rappresentato:

Missione	1.01 - Redditi da lavoro dipendente	1.02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	1.03 - Acquisto di beni e servizi	1.04 - Trasferimenti correnti	1.07 - Interessi passivi	1.09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.10 - Altre spese correnti	4.03 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Totale
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	452.656,26	48.515,00	260.976,07	23.200,00	500,00	1.700,00	23.100,00		810.647,33
03 - Ordine pubblico e sicurezza	31.800,00		12.250,00	13.100,00					57.150,00
04 - Istruzione e diritto allo studio			237.900,00	90.300,00	12.683,00	0,00			340.883,00
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	0,00		17.500,00	12.600,00					30.100,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero			27.380,00	7.200,00	1.016,00				35.596,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			5.000,00	1.500,00					6.500,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			13.300,00	0,00	22.310,00				35.610,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilita'			109.500,00	0,00	8.956,00				118.456,00
11 - Soccorso civile				850,00					850,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			22.800,00	147.800,00	8.829,00	1.000,00			180.429,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				600,00					600,00
20 - Fondi e accantonamenti							142.780,00		142.780,00
50 - Debito pubblico								73.030,00	73.030,00
Totale	484.456,26	48.515,00	706.606,07	297.150,00	54.294,00	2.700,00	165.880,00	73.030,00	1.832.631,33



Fondo di riserva e competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario è previsto come di seguito:

per l'anno 2021 in € 12.000,00 pari allo 0,68% delle spese correnti;

per l'anno 2022 in € 12.000,00 pari allo 0,70% delle spese correnti;

per l'anno 2023 in € 12.000,00 pari allo 0,70% delle spese correnti;

e rientra nei limiti dell'articolo 166, comma 1, del TUEL (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste).

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2, del TUEL (non inferiore allo 0,2% delle spese finali) essendo previsto per un importo pari ad euro 12.000,00 che corrisponde allo 0,46% delle spese finali.

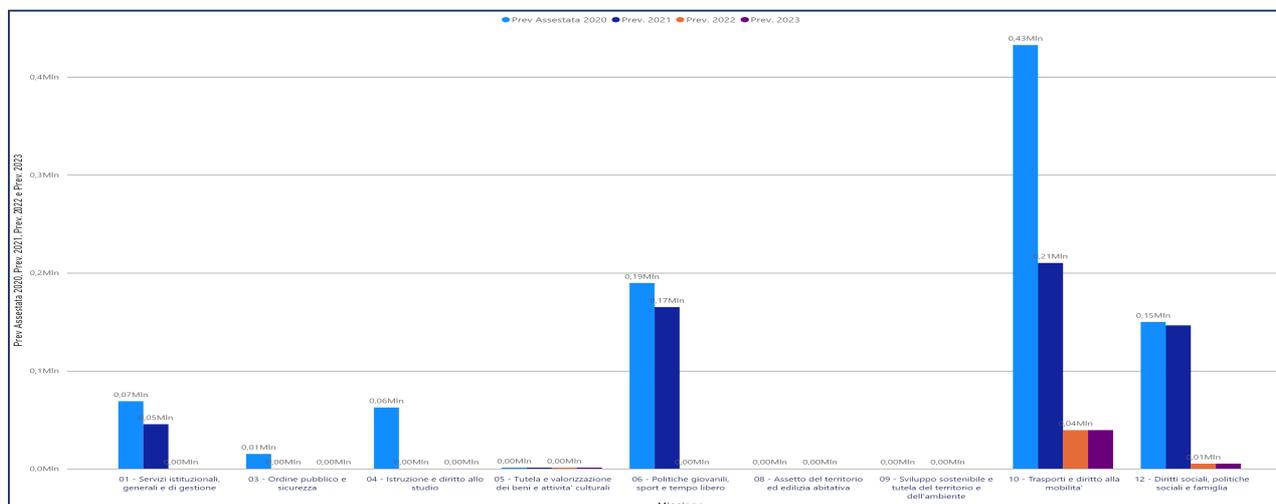


SPESE PER INVESTIMENTI

Nel bilancio 2021/2023 le previsioni sono coerenti con quanto previsto dall'Elenco Annuale dei Lavori, in conformità alle disposizioni di cui al DM Infrastrutture e Trasporti n. 14/2018, oltre agli interventi di importo inferiore ai 100.000 euro.

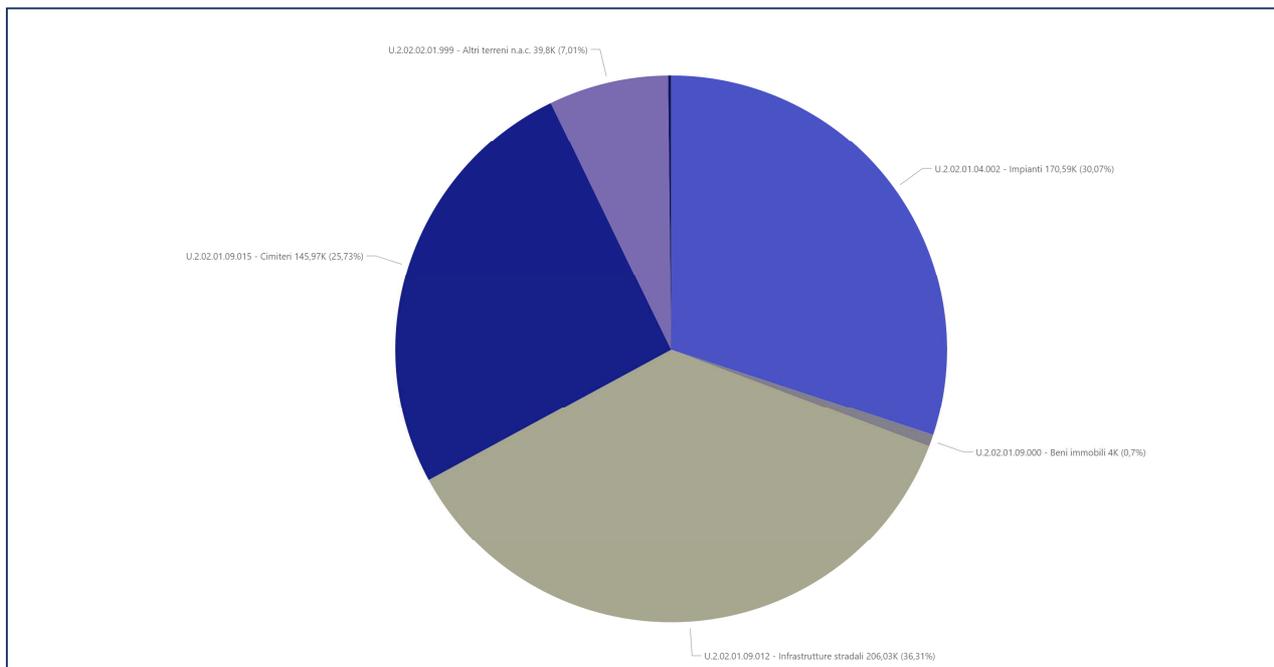
Il dettaglio, analizzato per finalità istituzionali perseguite è il seguente:

Missione	Prev Assestata 2020	Prev. 2021	Prev. 2022	Prev. 2023
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	69.300,00	45.000,00	0,00	0,00
01.02 - Segreteria generale	15.100,00	0,00	0,00	0,00
01.05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	54.200,00	45.000,00	0,00	0,00
01.06 - Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00
01.08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	14.820,00	0,00	0,00	0,00
03.02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	14.820,00	0,00	0,00	0,00
04 - Istruzione e diritto allo studio	62.941,87	0,00	0,00	0,00
04.01 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00
04.02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	62.941,87	0,00	0,00	0,00
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
05.01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	189.800,00	165.389,88	0,00	0,00
06.01 - Sport e tempo libero	189.800,00	165.389,88	0,00	0,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00
08.01 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00
09.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00
09.03 - Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00
09.04 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	432.314,60	210.034,13	39.000,00	39.000,00
10.05 - Viabilita' e infrastrutture stradali	432.314,60	210.034,13	39.000,00	39.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	149.424,24	145.965,12	5.000,00	5.000,00
12.05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
12.09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	149.424,24	145.965,12	5.000,00	5.000,00
Totale	919.600,71	567.389,13	45.000,00	45.000,00





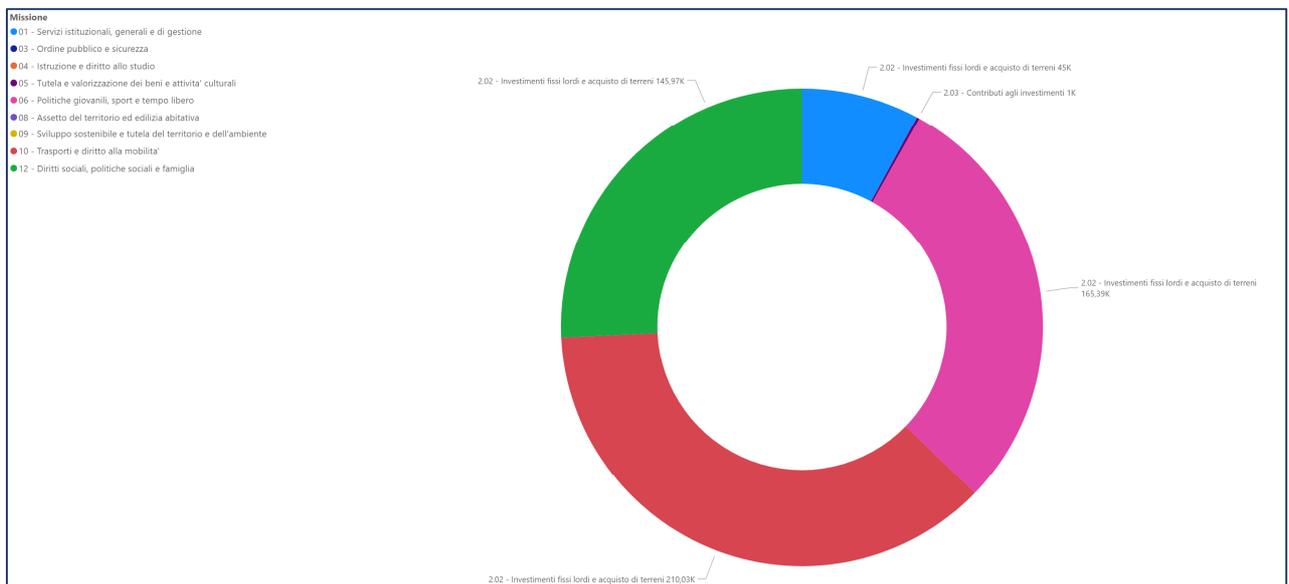
Titolo	Prev Assestata 2020	Prev. 2021	Prev. 2022	Prev. 2023
2 - Spese in conto capitale				
2.02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	364.991,58	566.389,13	44.000,00	44.000,00
2.03 - Contributi agli investimenti	27.220,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
2.05 - Altre spese in conto capitale	527.389,13	0,00	0,00	0,00
Totale	919.600,71	567.389,13	45.000,00	45.000,00
Totale	919.600,71	567.389,13	45.000,00	45.000,00





Introducendo una lettura congiunta sia per missione che per macroaggregato, è possibile analizzare gli stanziamenti di bilancio sia per le finalità istituzionali perseguite (Missioni) che per natura di spesa (Macroaggregato), come di seguito rappresentato:

Missione	2.02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.03 - Contributi agli investimenti	2.05 - Altre spese in conto capitale	Totale
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	45.000,00	0,00	0,00	45.000,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00
04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	165.389,88	0,00	0,00	165.389,88
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	210.034,13	0,00	0,00	210.034,13
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	145.965,12	0,00	0,00	145.965,12
Totale	566.389,13	1.000,00	0,00	567.389,13





6. IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE)

L'art. 167, c. 1, del TUEL prevede che: [...] *Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo crediti di dubbia esigibilità" è stanziato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni [...].*

L'accantonamento al FCDE non è oggetto di impegno ed alla chiusura dell'esercizio genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'esempio n. 5 "Determinazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità", che costituisce parte integrante dell'Allegato 4/2, specifica la metodologia per la sua quantificazione.

In primo luogo, si individuano le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi, è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggior livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- b) i crediti assistiti da fidejussione;
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, se ne fornisce, in seguito, illustrazione.

Per la quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, iscritto nella Missione 20, Programma 02, si è provveduto:

- 1) a determinare ciascuna delle categorie di entrate ritenute rilevanti per la quantificazione del FCDE, (le categorie sono state identificate al livello dei capitoli);
- 2) a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata di cui al punto 1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.
- 3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto 2).

Con riferimento al punto 2) la media si deve calcolare secondo le seguenti modalità:

- 1) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

Nella quantificazione a bilancio di previsione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità si è adottato il criterio della **Media Semplice**



Riguardo alle modalità di calcolo degli stanziamenti del FCDE allocati nel bilancio di previsione, si precisa quanto segue.

Il rapporto tra incassi e accertamenti considera anche tra gli incassi le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza esercizio } X + \text{incassi esercizio } X_{+1} \text{ in c/residui } X}{\text{accertamenti esercizio } X}$$

In effetti, rilevanti scadenze tributarie sono frequentemente poste a fine anno e dunque anche nell'esercizio successivo gli incassi sono consistenti.

Come è indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, il quinquennio di riferimento per il calcolo della media è stato slittato indietro di un anno. Dunque il quinquennio di riferimento è costituito dal periodo 2015-2019.

Per quanto riguarda l'individuazione delle tipologie, vengono esclusi i crediti derivanti da altre amministrazioni pubbliche e le entrate tributarie che sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa. Si conferma che le altre entrate, anche in ragione degli importi limitati degli stanziamenti, non sono state tali da essere ritenute di dubbia e difficile esazione. Ciò è confermato dal fatto che si tratta di entrate quasi completamente realizzate nell'esercizio di competenza, per cui gli eventuali valori da riportare a residui sono di importo modesto. Rientrano in questa casistica i diritti di segreteria sugli atti e altri proventi, il cui incasso è condizione necessaria per lo svolgimento dell'attività amministrativa comunale.

Nelle entrate extratributarie, non considerate ai fini della costituzione del FCDE, figurano i rimborsi e concorsi da altre amministrazioni pubbliche, coerentemente con quanto previsto dal punto 1), lettera a) del citato esempio n. 5.

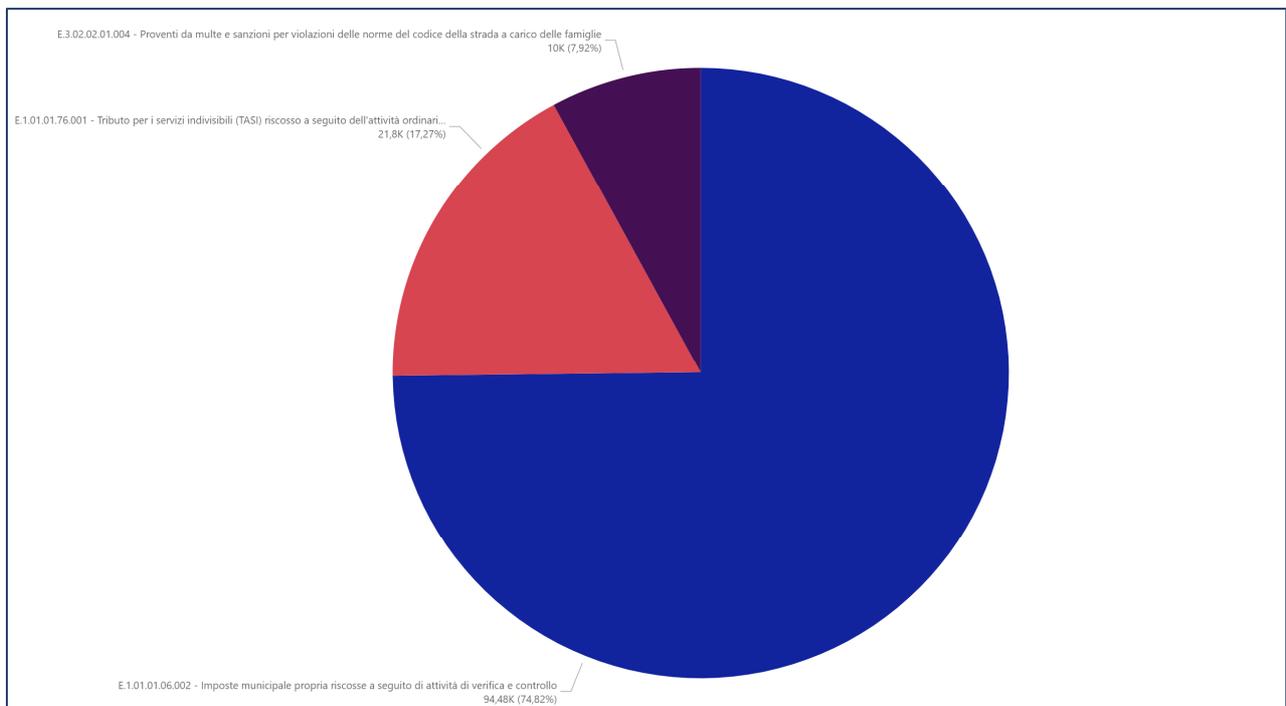
Dopo aver individuato le entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione e ricavato per ciascuna tipologia la media degli incassi, come si è già operato nel rendiconto, si sono applicate agli stanziamenti le percentuali pari al complemento a 100 di tali medie.

Il calcolo è stato effettuato utilizzando il metodo della media semplice.

Il dettaglio dell'accantonamento è:



Titolo	acc. FCDE 2021	acc. FCDE 2022	acc. FCDE 2023
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
1.0101 - Imposte tasse e proventi assimilati			
1.0101.06 - Imposta municipale propria			
E.1.01.01.06.002 - Imposte municipale propria riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	94.484,00	87.216,00	87.216,00
1.0101.76 - Tributo per i servizi indivisibili (TASI)			
E.1.01.01.76.001 - Tributo per i servizi indivisibili (TASI) riscosso a seguito dell'attività ordinaria di gestione	21.804,00	21.804,00	21.804,00
Totale	116.288,00	109.020,00	109.020,00
3 - Entrate extratributarie			
3.02 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			
3.02.0200 - Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			
E.3.02.02.01.004 - Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada a carico delle famiglie	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale	126.288,00	119.020,00	119.020,00





7. FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI

Dal 2021, a legislazione vigente, scatterà l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali introdotto dai commi 859-866 della legge 145/2018. Tale obbligo scatta in misura variabile tra l'1% ed il 5% nel caso in cui l'ente non rispetti uno dei due indicatori:

- a) riduzione dell'ammontare dei debiti commerciali al 31 dicembre dell'esercizio precedente di almeno il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Quindi per il 2021 gli enti devono ridurre lo stock di debito scaduto al 31 dicembre 2020 di almeno il 10% rispetto a quello al 31 dicembre 2019. In questo caso l'accantonamento al fondo è pari al 5%. Tale penalità non scatta se lo stock di debito al 31 dicembre non supera il 5% dell'ammontare delle fatture ricevute nell'anno;
- b) tempi di ritardo nel pagamento delle fatture: l'indicatore calcola il ritardo registrato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno, sia pagate che non pagate. Si tratta quindi di un indicatore diverso da quello determinato ai sensi del DPCM 22/09/2014, che prende in considerazione solamente il ritardo sulle fatture pagate nel periodo considerato. In questo caso l'accantonamento va da un minimo dell'1% per ritardi da 1 a 10 gg ad un massimo del 5% per ritardi oltre i 60gg.

Rispetto a tale nuovo accantonamento, l'ente dopo aver verificato nel prospetto riportato il rispetto dei parametri, non dovrà accantonare nulla.

Verifica obbligo di accantonamento al fondo di garanzia debiti commerciali (art. 1, commi 858-870, legge 145/2018)

ANNO 2021

Descrizione	Importo/valore	Accantonamento al fondo di garanzia
Acquisto di beni e servizi di parte corrente - bilancio 2021 (stanziamenti macro 1.03)	706.606	
Acquisto di beni e servizi di parte capitale - bilancio 2021	566.389	
Totale stanziamenti per acquisto di beni e servizi - bilancio 2021	1.272.995	
<i>a detrarre: Stanziamenti finanziati da entrate vincolate (inserire con il segno +)</i>	0	
Totale stanziamenti per acquisto di beni e servizi netti per il calcolo del FGDC - bilancio 2021	1.272.995	
1° parametro: riduzione stock di debito commerciale scaduto (comma 859, lett. a)		
Stock di debito commerciale scaduto al 31/12/2019	352	
Obiettivo di riduzione stock debito scaduto al 31/12/2019 (-10%)	317	
Stock di debito commerciale scaduto al 31/12/2020	0	
Ammontare fatture ricevute nell'anno 2020 (dato desunto dalla PCC)	693.289	
Limite del 5% delle fatture ricevute	34.664	
Lo stock di debito scaduto al 31/12/2020 è ridotto del 10% rispetto a quello rilevato al 31/12/2019?	SI	
Lo stock di debito scaduto al 31/12/2020 è inferiore al 5% delle fatture ricevute nell'anno?	SI	
% di accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali	0%	
Fondo di garanzia debiti commerciali per mancata riduzione dello stock di debito al 31/12/es precedente		0
2° parametro: Indicatore di ritardo nei pagamenti (comma 859, lett. b)		
Ritardo dei pagamenti anno 2020 (indicare la fascia di ritardo)	Nessun ritardo	
% di accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali	0%	
Fondo di garanzia debiti commerciali per mancato rispetto dei tempi di pagamento		0
3° parametro: rispetto adempimenti (comma 868)		
L'ente ha provveduto a comunicare alla PCC le informazioni sui pagamenti delle fatture?	SI	
L'ente ha pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti scaduti ai sensi del d.lgs. 33/2013?	SI	
% di accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali	0%	
Fondo di garanzia debiti commerciali per mancato rispetto adempimenti comma 868 legge 145/2018		0
FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI DA STANZIARE NEL BILANCIO 2021		0



8. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2020

Il prospetto dimostrativo dell'avanzo di amministrazione presunto 2020, secondo le modifiche di aggiornamento all'armonizzazione, intervenute con il 5 decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18/05/2017, è il seguente:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	1.195.004,25
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	278.038,78
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	2.220.333,11
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	1.857.013,02
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	14.388,40
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	19.309,24
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2020	2.529,49
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2021	1.843.813,45
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020 ⁽¹⁾	557.963,46
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	1.285.849,99

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 ⁽⁴⁾		463.645,35
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		0,00
Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾		0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾		0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾		83.400,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾		12.982,50
	B) Totale parte accantonata	560.027,85
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		91.441,63
Vincoli derivanti da trasferimenti		4.481,78
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		12.873,00
	C) Totale parte vincolata	108.796,41
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	17.485,51
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	599.540,22
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
Utilizzo quota vincolata		
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Utilizzo altri vincoli		0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Non avendo applicato avanzo presunto al bilancio di previsione 2021-2023 si è optato per la facoltà di non compilare i prospetti A.1, A.2 ed A.3



9. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

L'ammontare complessivo del Fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari per l'anno 2021 a quanto segue:

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2021	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	557.963,46
FPV di parte corrente applicato	35.574,33
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	522.389,13
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	557.963,46
FPV corrente:	35.574,33
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	35.574,33
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	522.389,13
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	522.389,13
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Per gli anni 2022 e 2023 non sono iscritte in bilancio spese finanziate da FPV.

**10. ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI**

L'analisi delle quote non ricorrenti previste nel Bilancio 2021-2023 è dettagliata nei seguenti prospetti:

ENTRATE NON RICORRENTI

	2015	2016	2017	2018	2019	totale
accertato	58.996,86	138.922,47	106.093,37	152.584,57	251.682,54	708.279,81
non incassati entro l'anno	42.295,64	66.798,53	65.651,00	123.506,00	178.042,76	476.293,93
accertamenti incassati	16.701,22	72.123,94	40.442,37	29.078,57	73.639,78	231.985,88

importo medio incassi	46.397,18	46.000,00
-----------------------	-----------	-----------

Fino alla concorrenza di 46.000,00 si ritiene che l'entrata possa essere considerata ricorrente.

Nel triennio 2020/2022, l'importo degli accertamenti al netto del FCDE è il seguente:

ACCERTAMENTI TRIBUTARI	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
stanziamento bilancio	160.000,00	150.000,00	150.000,00
fcde	116.288,00	109.020,00	109.020,00
accertamenti al netto del FCDE	43.712,00	40.980,00	40.980,00

SANZIONI PER VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA		Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni previste	+	28.950,00	28.950,00	28.950,00
quota da riversare all'Ente proprietario della strada	-	3.000,00	3.000,00	3.000,00
spese di procedimento	-	6.750,00	6.750,00	6.750,00
quota da destinare alle finalità previste dal Codice della strada	-	9.200,00	9.200,00	9.200,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	-	10.000,00	10.000,00	10.000,00
entrate non ricorrenti	=	0,00	0,00	0,00

Pertanto per il triennio 2021/2023 non sono state previste entrate non ricorrenti derivanti da recupero evasione tributaria o da sanzioni del codice della strada.



11. GARANZIE FIDEJUSSORIE

Non sono state prestate garanzie fidejussorie.

12. CONTRATTI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Comune non è impegnato in contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

13. LE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE

Le partecipazioni possedute dal comune di Roverchiara sono le seguenti:

Partecipazione diretta:

Nome partecipata	Codice fiscale partecipata	Quota di partecipazione	Esito della rilevazione
CAMVO SPA	80017620230	4,47%	Mantenimento
ESA-COM SPA	03062710235	0,50%	Mantenimento
CISI SRL in liquidazione	019702200230	0,01%	Società in liquidazione

Partecipazioni indirette:

Nome partecipata	Codice fiscale partecipata	Quota di partecipazione detenuta dalla tramite	Esito della rilevazione
ACQUE VERONESI SCRL	03567090232	3,82% CAMVO SPA	Mantenimento
ESA-COM SPA	03062710235	46,40% CAMVO SPA	Mantenimento



Nome partecipata	Codice fiscale partecipata	Quota di partecipazione detenuta dalla tramite	Esito della rilevazione
CISI SRL IN LIQUIDAZIONE	019702200230	93,44% CAMVO SPA	Società in liquidazione/scioglimento
GIELLE AMBIENTE SRL	03231460233	100% ESA-COM SPA	Razionalizzazione

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 31/12/2020 il Consiglio Comunale ha approvato la ricognizione periodica delle partecipazioni possedute al 31/12/2019 ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 175/2016. Maggiori informazioni, ai sensi delle norme vigenti, sono disponibili presso i canali istituzionali di comunicazione delle singole società.

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Rag. Cinzia Damaschetti

